

LA RIVOLUZIONE RUSSA DEL 1917

LE CAUSE

La Russia era ancora fortemente legata all'agricoltura, con una popolazione prevalentemente contadina. Nonostante l'abolizione della servitù della gleba nel 1861, i contadini soffrivano la mancanza di terre sufficienti e pesanti imposte

L'ingresso della Russia nella Grande Guerra nel 1914 peggiorò una situazione già precaria. Milioni di soldati russi morirono o furono feriti, mentre il fronte interno soffriva carenze alimentari, inflazione e disoccupazione

L'Impero zarista guidato da Nicola II si dimostrava incapace di affrontare le sfide. Il governo era percepito come inefficace e distante, mentre le richieste di riforme politiche e sociali rimanevano inascoltate

LA RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO

L'8 marzo 1917, un'ondata di scioperi e manifestazioni scoppiò nella capitale. Migliaia di donne e operai protestavano contro la carenza di pane e le dure condizioni di vita

Il 12 marzo, le truppe zariste, invece di reprimere i manifestanti, si unirono alla rivolta. Questo evento segnò la fine del potere zarista

Nicola II abdicò il 15 marzo 1917, ponendo fine a tre secoli di dominio dei Romanov

Il potere passò al Governo Provvisorio, guidato da esponenti liberali e moderati, con l'obiettivo di traghettare la Russia verso una democrazia parlamentare

LE TESI DI APRILE

Con il ritorno di Vladimir Lenin in Russia nell'aprile 1917, i bolscevichi assunsero un ruolo di primo piano nella lotta politica

Lenin presentò un programma rivoluzionario radicale, sintetizzato nelle sue **Tesi di Aprile**

Fine immediata della guerra

Redistribuzione delle terre ai contadini

Trasferimento del potere ai Soviet

Rovesciamento del Governo Provvisorio

Durante l'estate del 1917, il Partito Bolscevico consolidò il suo controllo nei Soviet, mentre il Governo Provvisorio perdeva sempre più legittimità

LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE

La fase culminante della Rivoluzione Russa si ebbe nell'ottobre 1917 (novembre secondo il calendario gregoriano)

Il 25 ottobre 1917, i bolscevichi, sostenuti dai Soviet, guidarono un'insurrezione armata a Pietrogrado. L'assalto al Palazzo d'Inverno, sede del Governo Provvisorio, fu rapido e quasi incruento

Lenin dichiarò la nascita di un governo sovietico guidato dai bolscevichi

Questo evento segnò la fine della fase iniziale della rivoluzione e l'inizio di una trasformazione radicale del sistema politico russo

LA PACE

Firmato nel marzo 1918, il trattato sancì la pace tra la Russia e le potenze centrali, ma al costo di pesanti perdite territoriali

Tra il 1918 e il 1922, la Russia fu teatro di un conflitto interno tra l'Armata Rossa (bolscevichi) e l'Armata Bianca (forze controrivoluzionarie)

Con la vittoria dell'Armata Rossa, il Partito Bolscevico consolidò il proprio potere, fondando nel 1922 l'Unione Sovietica

LE CONSEGUENZE

La caduta del regime zarista e l'ascesa del socialismo cambiarono radicalmente la struttura politica della Russia, che divenne il primo stato socialista al mondo

La nazionalizzazione delle industrie e la redistribuzione delle terre ridisegnarono l'economia russa, anche se accompagnate da enormi sacrifici e tensioni